

ATLETICA

ATLETICA. Nella sede del Coni riconoscimento ai "talentini" che continuano a dominare il panorama nazionale

Vicenza premia i giovani in carriera

Giancarlo Marchetto

Festa sobria ma ricca di sostanza nella saletta della sede del Coni di via Trento. Almeno 200 ragazzi con genitori ed appassionati hanno voluto testimoniare il loro apprezzamento per il lavoro di tecnici, giudici e dirigenza Fidal provinciale presente al completo con il presidente Luigi Cerin ma soprattutto applaudire i ragazzi i cui risultati fanno del movimento atletico di Vicenza un doc nel panorama nazionale.

Dal buio della notte dei tempi è tornata in auge la festa dell'atletica provinciale per celebrare i risultati e mettere sotto i riflettori i talenti dell'atletica vicentina.

Festa per i giovanissimi ma anche per i veterani mentre per i campioni di oggi (Matteo Galvan per intenderci) l'incombenza cade sulla federazione regionale.

«L'atletica vicentina attraverso un buon momento - ha sottolineato il presidente del Coni Umberto Nicolai - anche se bisogna tener presente che i risultati non debbono essere eccessivamente sottolineati per non caricare troppo i ragazzi. Il movimento vicentino è vivo e dinamico grazie al la-



Gloria Bizzotto, Emma Agugiario, Michele Scolaro e Ottavia Cestonaro

voro impagabile di tanti volontari».

Nicolai ha poi stimolato i ragazzi ad approfittare del Bonus in denaro che il Coni mette loro a disposizione inoltrandolo attraverso la rispettiva società sportiva la domanda di adesione.

Stessa linea anche per il presidente regionale Paolo Valente che ha apprezzato molto l'iniziativa di Vicenza.

Il presidente provinciale Luigi Cerin ha precisato che l'attività della sua federazione privilegia il vivaio sino ai 16 anni ed ha quindi sottolineato come i premiati della serata sia-

no soltanto i ragazzi che hanno battuto il record provinciale che a Vicenza significa una quasi consacrazione nazionale. Non per nulla in prima fila erano seduti ben 3 campioni italiani under 16 che pure hanno sbriciolato il record provinciale: Ottavia Cestonaro (Csi Fiamm Vicenza) addirittura in ben quattro specialità (lungo, triplo, 80 m ad ostacoli e 300 piani) e campioni italiani sono anche Emma Agugiario (Gab) nelle prove multiple e Michele Scolaro (Novatletica Schio) nei 1000 metri piani.

I primi ad essere applauditi sono stati i più piccoli, la cate-

goria esordienti, per i quali la Fidal vicentina organizza un campionato, il trofeo del Presidente. Tra loro già spicca il nome di Lorenzo Pegoraro (Csi Fiamm), figlio d'arte che ha ottenuto un punteggio stratosferico. Al femminile Lucia Saugo (Asi Atletica Breganze) ha fatto doppiamente festa perché sul palco è stata chiamata anche la sua società che taglia il traguardo dei 30 anni ma soprattutto per aver sopperito alle difficoltà impiantistiche di Bassano e Vicenza facendosi carico di organizzare le gare del calendario provinciale.

Negli under 14, la categoria

ragazzi, Emanuele Nardi (Csi Fiamm) ha scagliato il giavelottino a quasi 67 metri ma è nei cadetti che Vicenza ha fatto sfrazzelli grazie al trio summenzionato ed inoltre con Gloria Bizzotto (Atl. Nevi), Francesca Bellon (Csi Fiamm), Federica Del Buono (Csi Fiamm), Andrea Geremia (Marconi Cassola) ed Alessandro Cecchin (Atl. Nevi), capaci nell'impresa di far vincere il tricolore al Veneto.

Ben 15 atleti, delle categorie superiori hanno vestito la maglia azzurra.

Un premio strameritato anche al giudice nazionale Pietro Lorenzon, bassanese con ben 50 anni di carriera alle spalle.

Quindi sul palco sono saliti i master con Dario Rappo (Master Atletica), super campione imbattibile tra gli over 60. Rappo ha vinto i tricolori indoor e all'aperto sugli 800 metri, 1500 metri, 3000 metri e 5000 metri. Sul palco anche Francesco Palma, l'assessore allo sport di Creazzo Massimiliano Cattani, tricolore nella 4 x 400 ed il poliedrico Nane Prampolini. D'obbligo infine un plauso al maestro dello sport Carlo Gamberini, venuto improvvisamente a mancare a fine 2009. ♦